

DELIBERAZIONE n. 3

allegata al VERBALE n. 34 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 1.10.2019

OGGETTO: Ipotesi piano pre-fattibilità nuova sede ISS.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Silvio BRUSAFERRO

I Componenti Avv. Enrico LUBRANO

Dr.ssa Chiara GIBERTONI

Dott. Alessandro COSIMI

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Partecipano, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti: Dr.ssa Rosa VALICENTI

Partecipano, inoltre:

- Il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Francesco BARNATO, Dirigente amministrativo dell'ISS.

- Relatore: IL PRESIDENTE.

Il Relatore illustra l'iter del piano di pre-fattibilità, sviluppato in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, rappresentato dall'Ing. Prof. Gabriele Novembri, che è stato invitato dal Prof. Brusaferrò a presenziare per illustrare il suddetto piano. Le motivazioni che rendono necessario ed opportuno programmare la realizzazione di un nuovo edificio per le funzioni di laboratorio e stabulario sono basate sulle necessità di:

- a. Garantire gli idonei standard di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b. Garantire standard quali quantitativi adeguati a quanto richiesto a livello internazionale nelle attività proprie di ISS;
- c. Garantire maggior efficienza ed economicità alle attività ISS.

Tenuto conto dei potenziali pericoli derivanti dall'uso di sostanze pericolose, agenti biologici, materiali radioattivi, di apparecchiature elettriche (centrifughe, agitatori ed in genere parti meccaniche in movimento, sistemi a pressione e sotto vuoto, ad alte o basse temperature, ecc.) si è pensato, infatti, di proporre una nuova edificazione come misura di prevenzione e protezione a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, nello svolgimento delle proprie mansioni. Strutture complesse come lo stabulario ed altri laboratori hanno necessità di essere adeguati e raccolti in un unico edificio in modo da eliminare le duplicazioni e le frammentazioni che oggi sono presenti all'interno del comprensorio dell'Ente, ottimizzando anche la gestione energetica (riduzioni di costi per la distribuzione del calore, del vapore, dell'energia elettrica). Il documento che viene sottoposto oggi alla valutazione del Consiglio è finalizzato a determinare la fattibilità dell'ipotesi in parola.

L'Ing. Novembri descrive i contenuti dello studio, le varie fasi preparatorie nonché la "storia" dell'area coinvolta e lo stato dell'arte, anche avvalendosi della proiezione di specifiche slides.

Si apre un'ampia ed approfondita discussione con proficui confronti e chiarimenti sul tema a cui partecipano i presenti. Terminata la disamina del punto, il Relatore ringrazia l'Ing. Novembri che saluta i presenti lasciando l'aula.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Uditi il Relatore e l'Ing. Novembri;
- Sentito il Direttore Generale;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

Prende atto del piano di pre-fattibilità relativo all'ipotesi di nuova edificazione.

Approva di sottoporlo alla valutazione del Ministro della Salute per la successiva validazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE